

WEEK END CON I COLLIE IN TOSCANA  
Perignano 15/16 Ottobre 2016

E' con grande piacere e un po' di titubanza che ho accettato l'invito della Sic a giudicare il raduno Collies di Perignano domenica 16 ottobre e il Cae1 il sabato.

Grande piacere perché da sempre ho interesse e assoluta ammirazione per questa magnifica razza e la fortuna da qualche anno di potere condividere la mia vita con una femmina a pelo lungo della quale oltre all'equilibrio e alla sensibilità in famiglia ho potuto apprezzare le doti caratteriali che ci hanno portato a progredire nello sheepdog fino in Classe 3, sempre divertendoci.

Titubanza perché prima di essere giudice sono un'allevatrice, ma di Pastori Belgi, non di Collies.

E seppur convinta che l'evoluzione di una razza sia merito degli allevatori e non dei giudici, quando giudico raduni o speciali di altre razze, mi pongo sempre il problema di essere o meno all'altezza di dare indicazioni coerenti e interessanti agli espositori, cosa che ritengo essenziale in queste manifestazioni tecniche e specialistiche.

E quando accetto è mia abitudine non nascondere queste mie perplessità di fronte ad allevatori di grande fama ed esperienza ai quali sicuramente io non ho nulla di nuovo da dire, ma che comunque mi onorano di sottoporre i loro soggetti al mio giudizio.

Ho studiato lo standard, ho letto libri sulla razza, ho partecipato come espositrice e spettatrice a molte esposizioni in Italia all'estero, ma il colpo d'occhio dell'allevatore che dedica la vita alla selezione della razza non l'avrò mai, inutile illudersi e meglio essere onesti con se stessi e con gli altri.

Ciò premesso devo dire che il week end trascorso in compagnia di collies e collisti è stato molto piacevole: incantevole la sistemazione alberghiera e calorosa l'accoglienza degli organizzatori.

Sabato il Cae 1 mi ha fatto apprezzare le caratteristiche di equilibrio, tranquillità, socievolezza e assenza di aggressività che fanno del collie una magnifica razza inserita senza alcun problema nel nostro attuale contesto sociale urbano.

Tutti i soggetti presentati hanno brillantemente passato il test dimostrandosi "cani buoni cittadini" al di sopra della media.

Molto interessante il convegno sugli stadi evolutivi e lo sviluppo comportamentale del cucciolo, presentato con grande professionalità e chiarezza di esposizione dal Dott. Gazzano direttore del Master di medicina comportamentale dell'Università di Pisa al quale io mi sono diplomata, mio ex professore che incontro sempre con piacere.

La domenica mi è stato presentato un bel gruppo di soggetti dei quali ho potuto in generale apprezzare le eccellenti qualità di tipo.

Ho iniziato con un bel gruppo di baby e juniores in generale promettenti, di buona tipicità e temperamento: la maggior parte nonostante la giovane età si sono presentati già con grande disinvoltura.

Tra i maschi a pelo lungo ho preferito il campione Esagerato di Cambiano soggetto molto completo perfettamente presentato e in ottima condizione fisica e di mantello. Bella la classe libera maschi dominata dai due soggetti blu merle di grande distinzione: il vincitore One Extraordinary Blu di Cambiano tallonato dal padre Steadwin Blue Legend.

Il vincitore di classe sarà fortemente penalizzato nel successivo spareggio da una muta avanzata.

Tra le femmine vengo subito stregata dalla distinzione, dall'espressione e dalla tipicità della giovane blu Giuly's Dream I love You che vince la libera e non si ferma più, pur incontrando sul suo percorso rivali di tutto rispetto tra cui voglio ricordare la bellissima vincitrice della classe Campioni Joy and Pride di Cambiano e la sempre splendida veterana Hit Parade Blue di Cambiano.

Spareggio dopo spareggio, mantenendo sempre una presenza in ring invidiabile sia nella presentazione statica che in movimento, è arrivata a conquistare il BIS.

E' con piacere che ho scoperto in seguito la sua consanguineità con i due maschi della classe libera

che tanto mi avevano colpito.

E' stato per me un onore giudicare anche un buon numero di Collies Smooth, varietà che apprezzo tantissimo sia per l'essenzialità delle forme, sia per il carattere attivo ed equilibrato.

Si è aggiudicata il Bob la veterana Oneway's Working for Peanuts ancora in splendida forma.

Mi piacerebbe soffermarmi su due aspetti del giudizio che per diversi motivi mi hanno colpito: il movimento e la dentatura.

Io tendo a fare muovere molto i cani, sono cresciuta con una razza (Pastori Belgi) che per guadagnarsi i titoli più ambiti giri di corsa in ring ne deve fare veramente tanti per cui il movimento è da sempre per me criterio imprescindibile di giudizio: un cane da pastore deve muovere in modo efficiente, coprente ed elastico, su questo credo che non si possano ammettere sconti.

Ho notato a proposito di movimento tra i soggetti che mi sono stati presentati, due diversi tipi di criticità.

Un certo numero di soggetti presentavano difetti più o meno marcati di costruzione (soprattutto spalle poco angolate o posteriori vaccini) che non permettevano un movimento sciolto e corretto. Altri soggetti, nonostante costruzioni corrette e ottime angolazioni, si presentavano in movimento titubanti o incerti o lenti. Ritenendo questo secondo problema legato a insicurezza, poca abitudine al ring o minor bravura dell' handler, ho ritenuto di penalizzarlo in maniera più leggera.

Il concetto fondamentale secondo me e forse non facile da capire per alcuni è che anche se normalmente il movimento più corretto è anche il più sciolto, efficiente e quindi rapido, in ring non si giudica una gara di velocità e alcune forzature per spingere ad ogni costo a un movimento molto rapido soggetti che non hanno la costruzione corretta per farlo non fanno altro che metterne ancora più in evidenza i difetti.

Per quanto riguarda le dentature sono cresciuta con una razza il cui standard stabilisce con assoluta precisione le penalità legate a mancanze di denti, anche qui senza sconti.

Non ho trovato nello standard del Collie e in generale negli standard inglesi altrettanto rigore, ma ritengo, soprattutto basandomi sulla mia esperienza di allevatrice e veterinaria, che non penalizzare soggetti con dentature incomplete o scorrette possa essere forse gratificante nell'immediato per gli espositori, ma sicuramente dannoso nel medio e lungo termine per la selezione di una razza.

E siccome voglio ancora illudermi che le nostre esposizioni siano rassegne di contenuto tecnico con la finalità zootecnica di individuare i migliori soggetti idonei alla riproduzione e non fiere della vanità, continuo a penalizzare le mancanze di denti.

Per altro tutti i soggetti da me giudicati, tranne una femmina in intermedia avevano dentature corrette e complete. Ho ritenuto in virtù di quanto prima esposto di qualificare molto buono questo soggetto per la mancanza di un secondo premolare.

E con un certo stupore mi sono accorta che questo modo di agire può comportare conseguenze inaspettate e sgradevoli quali i reiterati e volgari insulti ricevuti da parte del conduttore fuori e dentro il ring, nonché spiacevoli illazioni sul mio modo di giudicare anche da parte dell'allevatore di questo soggetto.

Sono rimasta colpita dalla violenza della reazione da me scatenata e mi auguro che tanta animosità ( forse dovuta solo ad un incontrollabile sacro fuoco cinofilo!?) non abbia a ripetersi in futuro onde evitare spiacevoli ma inevitabili conseguenze.

Ringrazio tutti gli altri espositori, proprietari ed allevatori per la sportività con cui hanno accettato di sottoporre i loro soggetti al mio giudizio in quello che per me è stato un bel week end toscano di cinofilia.

Dr.ssa Laura Vassallo